

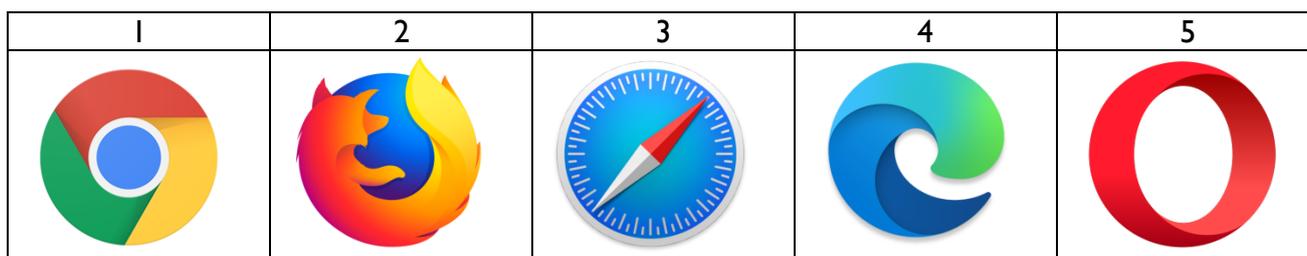
## Navigare e cercare

### La scelta del browser

Il verbo inglese “to browse” può avere diversi significati: sfogliare, curiosare, pascolare, brucare. Sui nostri computer o su qualsiasi altro dispositivo digitale, il browser è lo strumento di partenza che usiamo ogni volta che vogliamo “navigare” nel web. Spesso i quattro verbi originari sono effettivamente delle modalità attraverso cui usiamo i browser.

Ogni sistema operativo tende a proporci uno in automatico, ad esempio Microsoft con Explorer, ora diventato Edge, oppure Apple con Safari. Ma un utente consapevole sa scegliere il browser che ritiene più funzionale per il proprio stile di navigazione.

Guarda i cinque loghi dei browser attualmente più diffusi, sapresti riconoscerli tutti?



Ecco le risposte:

1	2	3	4	5
Google Chrome	Mozilla Firefox	Apple Safari	Microsoft Edge	Opera

Ora prova a fare un esperimento, per conto tuo o con gli amici e le amiche.

Scegli due browser due o tre browser differenti e prova a valutare quale ti sembra più adatto al tuo stile di navigazione, utilizzando alcuni semplici parametri:

- Velocità di caricamento della pagina web
- Sicurezza nella navigazione web
- Facilità d'uso
- Risorse e funzioni collegate o collegabili, oltre alla classica navigazione online
- Piacevolezza estetica e bellezza grafica

Per approfondire pregi e difetti di un browser, ecco una risorsa che potrebbe esserti utile:

<https://www.aranzulla.it/i-migliori-browser-26457.html>

Ecco un video divertente per verificare se hai capito che cos'è un browser e a cosa serve:

<https://www.youtube.com/watch?v=-aLzkZ27bSc>

### Il motore di ricerca

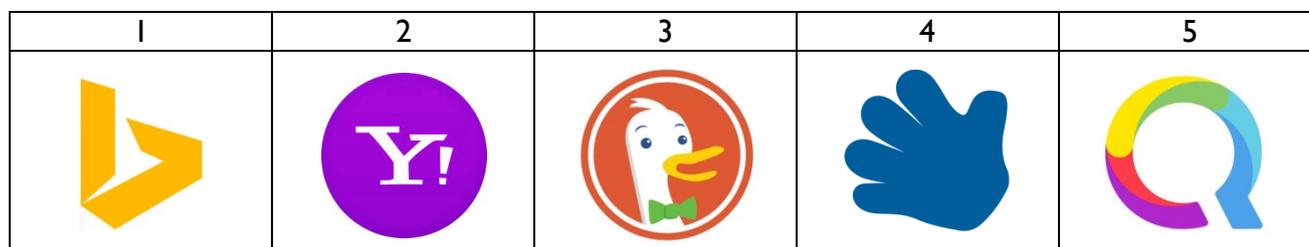
Siamo talmente abituati a usare Google che ormai è diventato di uso comune il verbo “googlare”, come sinonimo del cercare qualcosa nel web. In realtà esistono differenti possibilità di scelta dei motori di ricerca e, soprattutto, differenti architetture che li caratterizzano.

Semplificando, tutti i motori di ricerca svolgono il lavoro in tre fasi:

1. Analisi. Il motore di ricerca scandaglia tutto il web mediante appositi programmi informatici.

2. Catalogazione. Il motore di ricerca crea un enorme catalogo (un indice) di tutti i siti che incontra, che vengono appunto indicizzati.
3. Risposta. Quando l'utente immette dei termini di ricerca, il motore richiama tutte le pagine web che contengono quei termini e li mostra nella pagina dei risultati.

Guarda i loghi di cinque differenti motori di ricerca diversi da Google, li conosci tutti?



Ecco le risposte:

1	2	3	4	5
Bing	Yahoo	Duck Duck Go	Hulbee	Qwant

Per conoscere alternative a Google e approfondire le caratteristiche e logiche di ricerca di differenti motori, ecco una carrellata molto ricca:

<https://www.ionos.it/digitalguide/online-marketing/marketing-sui-motori-di-ricerca/alternative-a-google/>

La vera differenza tra i vari motori di ricerca sta nella programmazione degli algoritmi che li strutturano e che determinano sia la scelta dei risultati che si ritengono più coerenti sia il loro ordine di presentazione. Spesso le logiche di questi algoritmi non sono rese pubbliche, ma tendenzialmente privilegiano o combinano alcuni tra questi parametri chiave:

- rilevanza delle informazioni ricercate
- ricorrenza quantitativa delle informazioni cercate
- popolarità dei siti ricercati e loro presenza nelle ricerche globali
- indicizzazione strategica dei siti o loro posizionamento sponsorizzato (che deve essere segnalato)
- precisione della stringa di ricerca
- condotta precedente e gusti individuati in chi sta facendo la ricerca
- presenza di contenuti e produzioni originale nei siti

E' importante impostare e utilizzare il proprio motore di ricerca in modo consapevole, con alcune attenzioni di base:

- ✓ impostare i prerequisiti dell'utente sul tipo di ricerca, sia sulla sicurezza e il filtraggio dei risultati, sia sulle caratteristiche dei risultati che si ritengono prioritari
- ✓ non cercare sempre nello stesso modo, ad esempio usare lingue differenti oppure attivare la ricerca per immagini
- ✓ verificare il livello di privacy e di condivisione dei dati sensibili
- ✓ ricordarsi di verificare se siamo loggati con un nostro account o se si facciamo una ricerca anonima
- ✓ non fermarsi alla prima schermata dei risultati, ma provare a verificare cosa appare anche in quelle successive

Ecco un video che ti permette di scoprire diverse possibilità di utilizzo di Google, che forse non conosci: <https://www.youtube.com/watch?v=2S2VvXizno4>

Sempre più spesso, soprattutto sui dispositivi portabili, ci viene spontaneo digitare direttamente nell'url degli indirizzi web le parole che ci servono, attivando automaticamente il motore di ricerca che abbiamo preimpostato o trovando velocemente il sito che cercavamo. Bisogna valutare quando questo metodo è effettivamente una comoda scorciatoia e quando invece rischia di farci perdere ulteriori informazioni e suggerimenti che potrebbero esserci utili.

A partire da queste informazioni, prova a fare un gioco, da solo o con gli amici:

- ✓ effettua la stessa ricerca sullo stesso dispositivo, utilizzando tre differenti motori di ricerca
- ✓ effettua la stessa ricerca su due dispositivi differenti utilizzando lo stesso motore di ricerca

In entrambi i casi, verifica se i risultati sono gli stessi e in che ordine vengono proposti, poi prova a capire quale ricerca è risultata più coerente rispetto a ciò che volevi trovare, comparando i primi cinque risultati.

Ora prova a fare un altro gioco.

Usa lo stesso motore di ricerca per fare la stessa richiesta più volte, ma ad ogni tentativo cambia il filtro che usi: ad esempio “tutti”, “immagini”, “video”, “notizie”.

Rifletti:

- ✓ che cosa cambia maggiormente nei risultarti che ti vengono proposti?
- ✓ quale opzione ti sembra più utile rispetto a ciò che volevi trovare?
- ✓ con quale opzioni hai scoperto cose interessanti che non immaginavi di trovare?

Ecco un video che può aiutarti a fare sintesi sulle caratteristiche principali e sulle funzioni più importanti di un motore di ricerca:

<https://www.youtube.com/watch?v=69WKOwGObkQ>